

Faculty

Sergio Ardis, medico della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest

Giovanni Brunelleschi, direttore U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest

Barbara Biancalana, presidio A.T.Ma.R. Lucca (Associazione Toscana Malati Reumatici)

Margherita Brunetti, responsabile U.O.S. Educazione e Promozione della Salute - Area Centro, Azienda USL Toscana nord ovest

Anna De Marco, presidio A.T.Ma.R. Lucca (Associazione Toscana Malati Reumatici)

Fabio Garibaldi, medico di medicina generale, Azienda USL Toscana nord ovest

Paola Grossi, presidente A.T.Ma.R. (Associazione Toscana Malati Reumatici)

Franca Leonardi, membro del Consiglio Nazionale A.N.Ma.R. (Associazione Nazionale Malati Reumatici)

Domenico Maiullari, reumatologo, Casa di cura M.D.Barbantini Lucca

Diana Marinello, reumatologa, U.O. Reumatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Stabilimento Santa Chiara

Giusta Paola Ruju, reumatologa U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest

Sara Talarico, reumatologa, U.O. Reumatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Stabilimento Santa Chiara

Piero Vannucci, reumatologo U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest

Responsabili Scientifici

Franca Leonardi, membro del Consiglio Direttivo Nazionale A.N.Ma.R. (Associazione Nazionale Malati Reumatici)

Piero Vannucci, reumatologo U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest

A.T.Ma.R. (Associazione Toscana Malati Reumatici)



MALATTIE REUMATICHE & MALATTIE RARE

conosciamole insieme

convegno



Lucca,
sabato 9
novembre 2019
ospedale San Luca
Sala Piera Sesti
percorso blu, piano 3

evento aperto alla cittadinanza

con il patrocinio di:



con il contributo
non condizionante di:



Moderatori: *Giovanni Brunelleschi*, direttore U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest
Franca Leonardi, membro del Consiglio Direttivo Nazionale A.N.Ma.R. (Associazione Nazionale Malati Reumatici)

- 9.00** **Introduzione al convegno**
Sergio Ardis, medico della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest
- 9.20** **Saluto da parte dell'A.T.Ma.R. - Associazione Toscana Malati Reumatici**
Paola Grossi, presidente A.T.Ma.R.
- 9.40** **I reumatismi: cosa sono? Luoghi comuni**
Piero Vannucci, reumatologo U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest
- 10.10** **La fibromialgia**
Giusta Paola Ruju, reumatologa U.O.C. Medicina Generale, Ospedale San Luca di Lucca, Azienda USL Toscana nord ovest
- 10.40** **L'osteoporosi**
Domenico Maiullari, reumatologo, Casa di cura M.D.Barbantini Lucca
- 11.10** **pausa**
- 11.30** **Reumatismi: il punto di vista del medico di medicina generale**
Fabio Garibaldi, medico di medicina generale, Azienda USL Toscana nord ovest
- 12.00** **Gestire lo stress e il dolore**
Margherita Brunetti, responsabile U.O.S. Educazione e Promozione della Salute - Area Centro, Azienda USL Toscana nord ovest
- 12.30** **Le malattie rare in reumatologia. Gli esperti rispondono**
Sara Talarico e Diana Marinello, reumatologhe, U.O. Reumatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Stabilimento Santa Chiara, Pisa
- 13.00** **Discussione e conclusioni**
Giovanni Brunelleschi e Franca Leonardi



Le malattie **REUMATICHE** sono un insieme di patologie che interessano in genere le articolazioni o le strutture anatomiche adiacenti o con esse funzionalmente collegate quali ossa, muscoli, tendini, borse, fasce, legamenti e il cui sintomo principale è rappresentato dal dolore.

Le malattie **RARE** sono patologie la cui prevalenza (ovvero il numero di caso presenti in un dato momento in una data popolazione) non supera una determinata soglia.

La bassa prevalenza non significa però che le persone affette da malattie rare siano poche.

Molte delle malattie rare fino a poco tempo fa erano ignorate dai medici e non esistevano conoscenze mediche e scientifiche adeguate.

Per la maggior parte di esse ancora oggi non esiste una cura ma alcuni trattamenti appropriati possono migliorare la qualità e la durata della vita.

Progressi importanti sono già stati realizzati per alcune di queste patologie, dimostrando che non bisogna arrendersi ma al contrario intensificare gli sforzi per la ricerca e per l'utilizzo di nuove terapie.

